

razzabruna**CH**

Rivista dell'allevamento della Bruna

2/2024



Swiss Expo

EFL 2023

BRAUNVIEH 

Giubiespo 2024

CO GIUBIESPO

Domenica, 17 marzo 2024 torna come ogni primavera la Giubiespo, l'esposizione bovina per eccellenza in territorio ticinese più precisamente a S. Antonino presso l'Azienda agricola Ponzio.

Come le edizioni passate, la mattina si svolgerà il concorso intercantonale dei giovani allevatori. Seguono le categorie OB/ROB per giungere il pomeriggio all'apice della giornata: l'esposizione cantonale Brown Swiss.

Sarà una giornata piena di emozioni con animali di elevata qualità conosciuti a livello nazionale e internazionale, giusto per citare qualche nome: Phil Clara, Phil Janis, Hüge Emmi, Pete Nozza, Calvin Florida, Salomon Darline, Salomon Alaska, Lennox Dana, Alino Foxi, Blooming Bavaria.



La Giubiespo si terrà anche quest'anno presso l'Azienda agricola Ponzio a S. Antonino.

Per il concorso dei giovani allevatori speriamo anche in una vivace partecipazione di animali provenienti dalla Svizzera tedesca e francese. Il compito di giudice è stato affidato a Stefan Hodel LU.

Nelle passate edizioni abbiamo avuto migliaia di visitatori non solo del settore agricolo ma soprattutto famiglie e bambini di tutte le età. Quindi speriamo in una giornata soleggiata e piena di gioia. Vi aspettiamo numerosi. ■

GIUBIESPO 2024

Domenica, 17 marzo 2024

Fattoria Ponzio, S. Antonino TI

Mattina

Concorso intercantonale dei giovani allevatori

Pomeriggio

Esposizione cantonale della razza Bruna

Giudice Stefan Hodel LU



Esame funzionale del latte: uno sguardo nello specchio

I risultati degli esami funzionali del latte 2023 sono ora a disposizione e sono presentati dettagliatamente in questa edizione. I dati ci informano sulla capacità produttiva, l'attuale stato e sullo sviluppo della nostra razza Bruna. Le cifre mostrano chiaramente dove abbiamo raggiunto un buon livello e dove possiamo e dobbiamo ancora migliorare. Ciò vale anche per la propria mandria di brune.

Il numero delle chiusure di lattazioni è in diminuzione da anni e anche la produttività lattiera è diminuita per due anni di fila. Non c'è nulla da abbellire. Possiamo invertire la tendenza del numero di chiusure solo se alleviamo più vitelle per la riproduzione. Abbiamo bisogno di più inseminazioni con seme sessato e meno inseminazioni con razze da ingrasso.

Un piccolo raggio di speranza è rappresentato dall'aumento della produttività delle vacche in quarta lattazione e seguenti nella zona del piano. Tuttavia, questo non sarà sufficiente per mantenere le quote della razza in questa zona. Anche qui dipendiamo da una buona e ampia gamma di tori ad alte prestazioni provenienti dai nostri due fornitori di genetica.

Le differenti liste con le maggiori produttività mostrano il potenziale che la nostra razza Bruna è in grado di realizzare. Non si tratta solo della produttività lattiera, ma anche del contenuto del latte e della carriera produttiva. Queste bovine complete sono ora distinte con il titolo "More Than Milk Queen". Desidero congratularmi con gli allevatori e i proprietari elencati per i loro animali e per gli straordinari risultati ottenuti. Naturalmente, tali risultati non sono possibili o ragionevoli in tutte le regioni della Svizzera. Tuttavia, la redditività rimane sempre la priorità assoluta.

Auguro a tutti tanto successo e tanta gioia con i vostri animali bruni e anche una buona mano durante le decisioni zootecniche.



Hugo Abt,
membro del comitato



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zug
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Esami funzionali del latte 2023
- 8 Correzione del contenuto di grasso
- 9 Ottimizzare il foraggiamento
- 11 Adattamento composite bacino
- 12 Dalla direzione e dal comitato
- 13 Heinrich Meli compie 90 anni

- 14 Azienda Paupe, Les Bois JU
- 16 Azienda Stüssi, Riedern GL
- 18 Azienda Bodenmann, Gais AR

- 20 Swiss Expo
- 21 Sorexpo
- 22 La pagina dei tenitori di tori

Nell'edizione tedesca

- 32 **Nouvi giovani tori**
- 40 Vacche da 100 000 kg latte
- 43 More Than Milk Queen
- 45 Vacche da 85 000 kg latte
- 55 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Nussbaumers Lennox Tammy, la campionessa alla Swiss Expo 2024 a Ginevra. In 2 lattazioni ha prodotto una media di 8948 kg di latte con 4.02 % grasso e 3.39 % proteine.

Foto: Braunvieh Schweiz

Esami funzionali del latte 2023

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Dal 2022, la classifica delle medie aziendali e delle maggiori produttività individuali non avviene più secondo i kg di latte, ma secondo i kg di grasso e proteine prodotti. In questo modo, oltre alle elevate quantità di latte, sono valorizzati maggiormente gli elevati contenuti del latte. Da quest'anno onoriamo le bovine More Than Milk Queens. Si tratta di vacche con una carriera produttiva di almeno 10 tonnellate di grasso e proteine.

Nel 2023, Braunvieh Schweiz ha potuto contare un totale di 130 492 chiusure di controllo tra tutte le razze gestite dalla federazione – razza Bruna, Jersey, Hinterwälder, Grigia Alpina e Grigia Alpina Retica. Da una durata di lattazione di 270 giorni e più si parla di chiusure standard, raggiunte da 106 740 vacche. La razza Bruna ha raggiunto 130 492 chiusure di controllo e 102 649 chiusure standard. La Original Braunvieh, compresa la ROB, ha raggiunto 15 342 chiusure di controllo e continua così ad aumentare la sua popolazione.

La tabella 1 presenta la ripartizione delle chiusure di controllo e delle chiusure standard di tutte le razze gestite da Braunvieh Schweiz.

Produttività delle vacche adulte al piano in aumento

La produttività media di tutti gli animali bruni, compresa la Original Braunvieh, resta al buon livello di 7228 kg di latte, nonostante una leggera diminuzione. La produttività lattiera delle vacche dalla quarta lattazione al piano è aumentata di 20 kg e raggiunge ora una media di

8256 kg di latte. Lo sviluppo della produttività di latte durante gli ultimi 20 anni si trova nel grafico 1. Ulteriori informazioni si trovano nella tabella 2. La tabella 3 presenta la media della razza paragonata alle due direzioni zootecniche Brown Swiss e Original Braunvieh nelle differenti lattazioni. La tabella presenta anche le produttività medie nelle differenti lattazioni.

Diminuisce leggermente il grasso mentre aumentano le proteine

Il contenuto di grasso ha visto una leggera diminuzione di 0.01 % a 4.03 %, mentre le proteine sono aumentate dello stesso valore a 3.44 %. Questi valori sono leggermente superiori per la BS con 4.04 e 3.45 % e leggermente inferiori per la Original Braunvieh con 3.96 % grasso e 3.36 % proteine. Il numero di cellule è restato costante per tutte le due direzioni zootecniche con NC 102 per la Brown Swiss e 81 per la Original Braunvieh.

Tabella 1: Chiusure di tutte le razze gestite da Braunvieh Schweiz

Razza	chiusure standard	chiusure di controllo
razza Bruna totale	102 649	130 492
– Brown Swiss	91 112	115 150
– Original Braunvieh compr. ROB	11 537	15 342
Jersey	3 509	4 546
Hinterwälder	123	180
Grigia alpina comp. Grigia alpina retica	459	769

Tabella 2: medie della razza Bruna nell'anno di controllo 2023

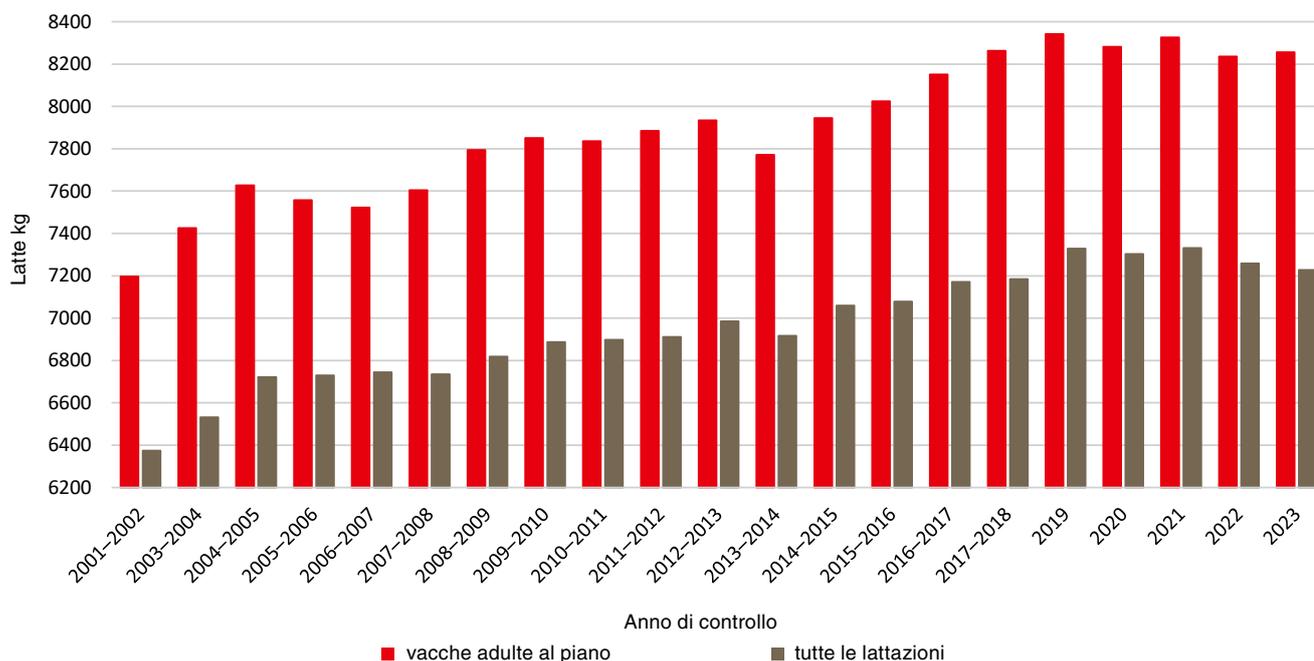
Razza Bruna totale	anno civile		differenza anno precedente
	2023	2022	
n. chiusure di controllo	130 492	133 767	-3 275
n. chiusure standard	102 649	104 453	-1 804
Ø latt. standard tutte le vacche:			
latte kg	7 228	7 258	-30
grasso kg	291	293	-2
grasso %	4.03	4.04	-0.01
proteine kg	248	249	-1
proteine %	3.44	3.43	+0.01
PL	84	84	=
persistenza %	84	83	+1
int. parto/monta giorni	135	133	+2
n. cellule	100	100	=
Ø latte kg 4 ^a latt. segg. pianura	8 256	8 236	+20
Ø latte kg Brown Swiss	7 377	7 394	-17
Ø latte kg Original Braunvieh	6 158	6 207	-49
Ø latte kg OB con ROB	6 049	6 091	-42

Alpeggio

53.9 % delle bovine brune hanno terminato la loro lattazione in zona di montagna (zona di produzione 3 a 8) – si tratta di un aumento di 0.1 %. 26.8 % delle vacche presentano almeno una pesatura di controllo in alpeggio: un aumento di oltre un percento rispetto all'anno precedente. Un bovina in zona del piano ha prodotto in media 577 kg di grasso e proteine, in zona di montagna 507 kg.

Il grafico 2 mostra la produttività media di latte e il contenuto secondo le zone di produzione. Gli animali alpeggiati (zone di produzione 2, 4, 6 e 8) presentano delle produttività inferiori agli animali non alpeggiati (zone di produzione 1, 3, 5 e 7). Anche il contenuto di proteine degli

Grafico 1: Sviluppo della produttività lattiera durante gli scorsi 20 anni



animali alpeggiati è inferiore mentre non si notano delle differenze per il contenuto di grasso.

Elevate carriere produttive e More Than Milk Queens

Di tutte le vacche dei livelli LG A e B, ben 454 vacche hanno terminato una lattazione con una carriera produttiva di 100 000 kg di latte o più. Altre 718 bovine hanno raggiunto una produzione di oltre 85 000 kg di latte e ben 10 137 vacche hanno prodotto oltre 50 000 kg di latte. In totale si tratta di 11 309 vacche che hanno raggiunto una carriera produttiva di almeno 50 000 kg latte – vale a dire quasi il 9% di tutte le bovine con chiusura di controllo nel 2023.

Da quest'anno onoriamo in ogni edizione CHbraunvieh le More Than Milk Queens

– le bovine con una carriera produttiva di oltre 10 tonnellate di grasso e proteine. Nel 2023, 43 vacche hanno superato questa soglia. La More Than Milk Queen con la maggiore produttività di 12 949 kg grasso e proteine è Denver Mandel di Andreas Studach, Mörschwil.

Cinque cantoni presentano una carriera produttiva media con oltre 25 000 kg latte. In testa troviamo il cantone Turgovia con 28 391 kg e il Principato del Liechtenstein con 27 205 kg seguiti dai Cantoni Argovia, Zurigo e Zugo. Si tratta degli stessi cinque cantoni come l'anno precedente.

Medie cantonali

Il cantone Ginevra mantiene la sua posizione di punta per la quantità di latte con una media di 8314 kg di latte. Bisogna però notare che a Ginevra sono solo due

le aziende ad entrare nella valutazione. Seguono Turgovia con 7888 kg, Argovia con 7607 kg, Zurigo con 7546 kg e Zugo con 7460 kg latte. Troviamo la medesima classifica per la quantità di grasso e proteine prodotte in media per ogni vacca. Ginevra ha prodotto una media di grasso e proteine per vacca di 607 kg, Turgovia 593 kg, Argovia 579 kg, Zurigo 565 kg e Zugo 561 kg. I valori degli altri cantoni si trovano nella tabella 4.

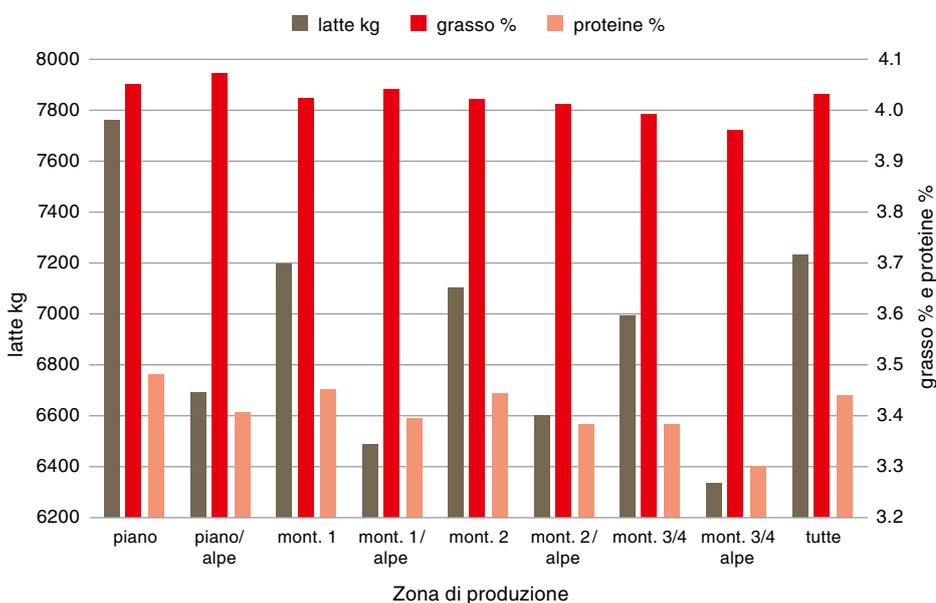
Il cantone Vaud è al primo posto per il contenuto di proteine. Le vacche del cantone hanno prodotto in media 3.65 % proteine in una lattazione standard. Neuchâtel si trova in seconda posizione con 3.51 % seguito dai cantoni Turgovia e Friburgo con 3.50 % ciascuno.

I maggiori contenuti di grasso si trovano nei cantoni Argovia 4.13 %, Basilea

Tabella 3: paragone delle lattazioni standard tra la razza Bruna e le direzioni zootecniche Brown Swiss e Original Braunvieh nel 2023

n. latt.	numero			latte kg			kg G e P			grasso %			proteine %			n. cellule		
	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB	RB	BS	OB/ROB
1 ^a latt.	27 758	24 637	3 121	6 297	6 440	5 166	470	481	379	4.02	4.03	3.98	3.44	3.45	3.36	62	63	57
2 ^a latt.	22 421	19 925	2 496	7 214	7 371	5 962	543	557	439	4.04	4.04	3.98	3.5	3.51	3.39	85	87	66
3 ^a latt.	17 547	15 736	1 811	7 721	7 869	6 436	578	590	471	4.04	4.05	3.96	3.45	3.46	3.35	103	107	75
4 ^a latt. segg.	34 923	30 814	4 109	7 728	7 878	6 603	573	586	479	4.02	4.03	3.93	3.39	3.4	3.32	138	142	109
totale 2023	102 649	91 112	11 537	7 228	7 377	6 049	539	552	442	4.03	4.04	3.96	3.44	3.45	3.35	100	102	81
totale 2022	104 453	93 512	10 941	7 258	7 394	6 091	542	553	446	4.04	4.05	3.97	3.43	3.44	3.35	100	102	81

Grafico 2: valori medi dei contenuti e latte kg secondo le zone di produzione nel 2023



Campagna 4.11%, Appenzello Interno e Soletta con 4.10 % ciascuno.

Berna raggiunge il minor numero di cellule con 82 seguito da Glarona e Uri con 84 e 85 cellule. Il canto Uri presenta l'intervallo parto-monta più breve con 119 giorni.

Maggiori produttività individuali

Dal 2022, le produttività individuali non sono più classificate secondo il latte kg, ma secondo il grasso e le proteine kg. Sono quindi richieste delle forti produttività, ma anche degli elevati contenuti del latte per potersi posizionare in testa alle liste top. Questa modifica corrisponde meglio all'obiettivo zootecnico della nostra razza.

La migliore produttività individuale è stata raggiunta da Amadeus Baliza di Marc Schertenleib con 1505 kg grasso e proteine (15 066 kg latte con 6.6 % grasso e 3.93 % proteine). Segue Virkon Bluebell con 1286 kg grasso e proteine, pure di Marc Schertenleib davanti a Biver Hanja con 1281 kg di Martin Holenstein.

Brice Alabama di Marc Schertenleib è la primipara con la maggiore produttività raggiungendo 1015 kg grasso e proteine (11 154 kg latte con 5.16 % grasso e 3.94 % proteine).

Le liste top dalla prima alla quarta lattazione e seguenti si trovano nella tabella 5 a

pagina 10 dell'edizione tedesca CHbraunvieh.

Lo scorso anno, questa lista era condotta dalla conosciuta Brookings Habella di Martin Holenstein. Quest'anno, con Halanda, Hildi, Hella e Holi troviamo sulla lista tre figlie e una nipote di Habella – un'indiscutibile prova del potenziale ereditario di questa bovina.

Un totale di 142 vacche ha prodotto più di 1000 kg grasso e proteine con una media di lattazione di 13 386 kg latte con 4.04 % grasso e 3.43 % proteine. 6846 animali hanno prodotto 747 kg di grasso e proteine che corrisponde ad una media di lattazione di 10 000 kg latte con 4.04 % grasso e 3.43 % proteine.

Non scordiamo di menzionare la vacca con la maggiore produttività lattiera: Payssli Clivia di Andreas Nef, Ottikon b. K. In 305 giorni ha prodotto 17 261 kg di latte con 2.28 % grasso e 3.08 % proteine. Clivia raggiunge il secondo posto sulla lista delle bovine con la maggiore produzione per giorno di vita.

Maggiori medie aziendali

La tabella 6 a pagina 12 nell'edizione tedesca elenca le aziende con le maggiori medie di grasso e proteine kg prodotte e con almeno cinque chiusure di lattazione. Per il calcolo della media aziendale

si considerano tutte le lattazioni terminate con almeno 250 giorni.

Due aziende hanno raggiunto la maggiore produttività media con 922 kg di grasso e proteine. Si tratta dell'azienda di Martin Holenstein, Stein SG, con 12 483 kg di latte, 3.6 % grasso e 3.78 % proteine e dell'azienda di Franz Bachmann-Muff, Schachen LU, con 10900 kg latte, 4.83 % grasso e 3.62 % proteine. Segue la mandria di Reto Villiger, Auw, con 912 kg grasso e proteine (11 805 kg latte, 4.06 % grasso, 3.67 % proteine) e l'azienda di Joe Kaufmann, Zugerberg, con 890 kg grasso e proteine (11 153 kg latte, 4.36 % grasso, 3.61 % proteine).

Un totale di 1048 aziende con almeno 5 chiusure di lattazione hanno raggiunto una media aziendale di oltre 8000 kg latte con 4.03 % grasso e 3.52 % proteine. 302 aziende hanno superato la media di 9000 kg latte con 4.01 % grasso e 3.54 % proteine e 60 aziende hanno superato una media produttiva di 10 000 kg latte con 3.96 % grasso e 3.55 % proteine.

Maggiori carriere produttive

Oltre alle More Than Milk Queens si continuano a classificare le bovine con le maggiori carriere produttive.

Le 150 vacche del livello A e B del libro genealogico (nel 2023) con la maggiore carriera produttiva sono elencate nella tabella 7 a pagina 14 dell'edizione tedesca CHbraunvieh.

La conosciuta Dombo Sarine di Hubert Kühne ha raggiunto una carriera produttiva di 161 467 kg di latte con 3.70 % grasso e 3.88 % proteine. Sarine può presentare anche differenti successi a esposizioni come alla mostra IGBS. Al secondo posto segue Etvei Beauty di Franz Abächerli con una carriera produttiva di 160 515 kg di latte con 4.01 % grasso e 3.53 % proteine. Nel 2022, Beauty ha partecipato con successo alla BRUNA. Con il decesso di Sarine lo scorso autunno, Beauty diventa la bovina di razza Bruna in vita con la maggiore carriera produttiva. Al terzo posto troviamo Denver Mandel di Andreas Studach con 157 779 kg di latte, 4.22 % grasso e 3.79 % proteine. Mandel è la vacca nella lista che raggiunge la maggiore produttività secondo i kg grasso e proteine.

Tabella 4: produttività media razza Bruna 2023 – chiusure secondo i cantoni (compr. FL)

Cantone	chiusure di controllo	chiusure standard	% alpeggio	latte		grasso		proteine		grasso + prot. kg	PL	pers. %	EP	int. P/M	NC	CP	
				kg	kg	kg	%	kg	%							latte kg	Lkg/g.
Argovia	3094	2539	3	7607	314	4.13	265	3.48	579	84	84	57.32	152	132	25968	12.3	
Appenzello AR	8042	6336	19	7204	290	4.03	249	3.45	539	86	83	58.21	123	97	23684	11.2	
Appenzello AI	4550	3433	36	7234	296	4.10	250	3.45	546	88	83	55.67	133	99	22204	10.9	
Basilea Camp.	567	455	2	6935	285	4.11	235	3.39	520	79	83	57.58	132	112	22840	10.8	
Berna	4683	3584	35	6631	267	4.03	226	3.41	493	79	82	58.41	131	82	21145	10.0	
Friburgo	651	470	19	7132	284	3.98	249	3.50	533	81	84	54.12	132	92	20324	10.3	
Ginevra	94	68	1	8314	325	3.91	282	3.39	607	94	90	48.53	134	89	18478	10.3	
Glarona	3103	2332	67	6532	261	3.99	218	3.33	479	78	83	60.46	123	84	21035	9.70	
Grigioni	10778	7861	78	6847	272	3.97	227	3.32	499	83	84	60.08	137	88	21286	9.80	
Giura	328	240	21	6833	270	3.96	234	3.42	504	82	83	57.25	143	93	20236	9.60	
Lucerna	13871	11398	7	7286	295	4.04	254	3.48	549	83	84	58.59	135	96	24594	11.5	
Neuchâtel	244	181	0	7094	282	3.97	249	3.51	531	85	85	55.09	148	124	20320	10.1	
Nidvaldo	2971	2406	35	6742	273	4.05	228	3.39	501	79	81	57.54	133	97	21969	10.4	
Obvaldo	5946	4717	55	6974	281	4.03	237	3.40	518	82	82	60.87	132	97	23321	10.7	
Sciaffusa	127	91	0	6317	254	4.02	210	3.33	464	68	87	65.53	164	233	22838	9.70	
Svitto	9819	7686	25	6990	280	4.01	239	3.43	519	82	83	58.90	127	98	22699	10.7	
Soletta	1013	749	1	7366	302	4.10	253	3.44	555	82	85	58.40	143	131	23365	10.9	
San Gallo	29338	23227	20	7413	298	4.02	256	3.46	554	86	84	56.38	134	100	23340	11.3	
Ticino	2115	1542	80	6230	251	4.02	210	3.37	461	76	81	59.98	148	116	19964	9.20	
Turgovia	10050	8408	1	7888	317	4.02	276	3.50	593	87	85	59.72	143	108	28391	12.9	
Uri	2858	2123	82	6669	267	4.01	224	3.35	491	83	81	54.46	119	85	19403	9.70	
Vaud	1046	758	27	7364	299	4.06	262	3.56	561	85	85	55.32	161	113	21066	10.4	
Vallese	1460	999	70	6609	259	3.92	221	3.34	480	81	85	57.74	139	87	19541	9.20	
Zugo	3277	2671	4	7460	303	4.06	257	3.44	560	85	84	59.03	139	106	25713	11.9	
Zurigo	9699	7765	4	7546	306	4.05	259	3.44	565	84	84	59.45	142	113	25887	12.0	
P. Liechtenstein	768	610	18	7095	287	4.05	238	3.36	525	78	82	65.17	149	108	27205	11.6	
2023	130492	102649	26	7228	291	4.03	248	3.44	539	84	84	58.30	135	100	23549	11.1	
2022	133767	104453	26	7258	293	4.04	249	3.43	542	84	83	58.30	133	100	22348	10.6	

Di queste 150 vacche, 44 bovine hanno superato una produttività di 10 tonnellate di grasso e proteine ottenendo così il titolo di More Than Milk Queen. Nel 2023, ben 11 vacche hanno superato la soglia di 150 000 kg di carriera produttiva e 89 vacche hanno prodotto oltre 125 000 kg di latte.

Maggiori produttività per giorno di vita

Nel 2023, 142 vacche del livello LG A o B hanno raggiunto una produttività per giorno di vita di 24 kg latte o più. Anche quest'anno troviamo al primo posto una bovina di Martin Holenstein. Si tratta di Biver Hanja con una produttività per giorno di vita di 31.4 kg di latte. Seguono, classifica invariata rispetto all'anno precedente, Payssli Clivia di Andreas Nef, Ottikon, con 31.11 kg latte per giorno di vita e Payssli Loffa di Heini Stricker, Mörschwil, con 30.41 kg latte (vedi tabella 8 a pagina 16 nell'edizione tedesca CHbraunvieh). Glenn Piera della CG Bachmann, Gody e Marco è la vacca con la maggiore produttività per giorno di vita con 2.34 kg grasso e

proteine. Piera è la madre del toro IA Piero.

Maggiori medie dei consorzi

La tabella 9 a pagina 18 nell'edizione tedesca CHbraunvieh elenca le cifre di riferimento e le medie dei consorzi, rispettivamente delle associazioni d'allevamento (CAB/AAB). Hinterthurgau rimane il consorzio più grande con 1179 chiusure di controllo. Segue Kerns con 1145 e Kirchberg con 1057 chiusure di controllo.

Il CAB con la maggiore media produttiva e con almeno tre aziende attive è

Untervaz con una media di 9024 kg latte (3.92 % grasso e 3.45 % proteine) seguito da Oberriet con 8897 kg latte (4.2 % grasso e 3.61% proteine) e Mörschwil con 8612 kg di latte (4.13 % grasso e 3.46 % proteine).

Il primo posto secondo il contenuto di proteine va al consorzio Euthal con 3.73 %, superando così Muolen che deve accontentarsi del secondo posto con 3.63 %. In terza posizione troviamo il consorzio Oberriet con 3.60%. Il maggior contenuto medio di grasso è raggiunto dai CAB Isonne, S. Carlo e Arina con 4.90 %, 4.69 % e 4.37 %. [4]

Sunehofs Etvei Beauty è la bovina Brown Swiss in vita con la maggiore carriera produttiva. Beauty ha prodotto oltre 160 000 kg di latte.



Correzione del contenuto di grasso con AT4

THOMAS DENNINGER, swissherdbook e CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Con il nuovo anno è stata introdotta una correzione del contenuto di grasso nel caso di un controllo lattiero alternante.

Tra il latte munto la mattina e la sera, non si ottengono solo delle differenze nella quantità di latte, ma anche nel contenuto di grasso del latte.

Differenti contenuti di grasso tra mattina e sera

In genere, i campioni di latte prelevati il mattino presentano un contenuto di grasso inferiore rispetto a quelli prelevati la sera. Il contenuto di grasso di una mungitura non corrisponde quindi al contenuto di grasso del latte prelevato la mattina e la sera. La causa non è per forza il periodo del prelievo, ma il precedente intervallo tra le mungiture. Di regola, questo intervallo è più lungo prima del prelievo mattutino, rispetto a quello serale. Si ottiene così un certo effetto di diluizione del contenuto di grasso.

Più lungo è l'intervallo di mungitura precedente, più basso è il contenuto di grasso. Il contenuto di grasso con un lungo intervallo di mungitura precedente è quindi sovrastimato e deve essere corretto al ribasso.

In concreto, ciò significa che in caso di un prelievo alternato del latte (AT4, ATM4, ATM4/7d, AZ4), cioè un prelievo mensile alternato al mattino e alla sera, il contenuto di grasso riportato non sempre corrisponde al contenuto effettivo di grasso del latte giornaliero.

Per questo motivo, il Comitato internazionale per gli esami funzionali nella produzione animale (ICAR) stabilisce quanto segue: il contenuto di grasso misurato deve essere corretto durante il prelievo alternato del latte. In questo modo il contenuto di grasso riportato si avvicina al contenuto effettivo di grasso del latte giornaliero.

Progetto comune delle organizzazioni d'allevamento

In un progetto comune, Swissherdbook, Braunvieh Schweiz e Holstein Switzerland hanno paragonato i dati EFL (6 mio. di

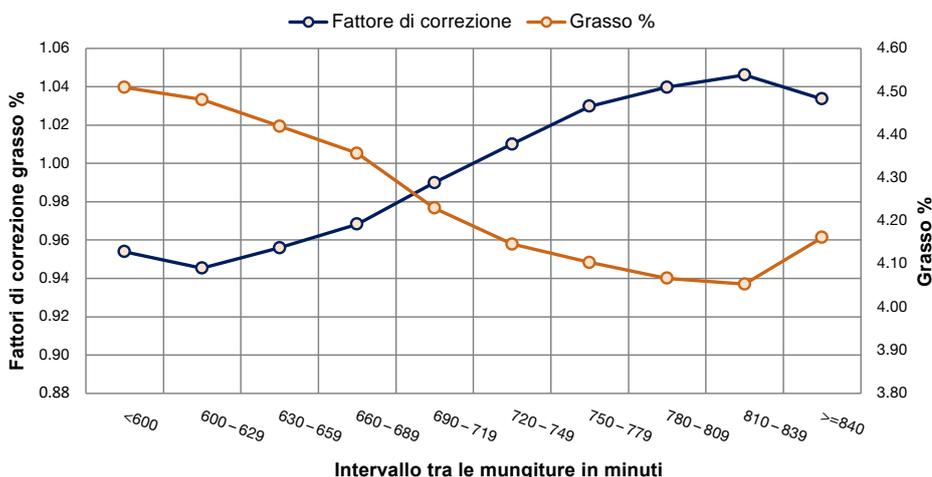
campioni) dagli anni 2021 e 2022 per paragonare differenti possibilità di correzione proposte da ICAR.

Secondo il metodo di Kyntäjä e Nokka (2021), è possibile calcolare i fattori di correzione (sulla base dei dati svizzeri). Per altri metodi di correzione, è necessario utilizzare equazioni di stima o fattori di correzione basati su dati esteri e/o più vecchi. Per questi motivi, le tre organizzazioni di allevamento hanno optato per il metodo di Kyntäjä e Nokka (2021) e hanno calcolato autonomamente i fattori di correzione.

Procedura di correzione

In base alla distribuzione dei dati, i campioni di latte degli animali sono stati suddivisi in 10 gruppi in base all'intervallo di mungitura precedente (vedi asse X del grafico). I fattori di correzione per il contenuto di grasso del latte sono stati calcolati per questi 10 gruppi.

Il grafico mostra che i fattori di correzione riflettono la progressione a forma di S del contenuto di grasso del latte in funzione dell'intervallo di mungitura precedente. Non si tratta quindi di una correzione lineare. In pratica, ciò significa che più lungo è l'intervallo di mungitura precedente, più basso è il contenuto di grasso. Ciò significa che il contenuto di grasso è sovrastimato se l'intervallo di mungitura precedente è inferiore a 720 minuti e sottostimato se è superiore a 720 minuti. Il contenuto di grasso sovrastimato (di solito nella mungitura serale) viene corretto verso il basso, mentre quello sottostimato (di solito nella mungitura mattutina) viene corretto verso l'alto. Con un intervallo lungo, superiore a 800 minuti, la tendenza è opposta e il contenuto di



grasso aumenta di nuovo leggermente. L'analisi dei dati ha inoltre mostrato che i fattori di correzione sono solo leggermente influenzati dalla razza o dalla fase di lattazione. Questi fattori sono stati quindi trascurati.

Contenuto di grasso più preciso da gennaio

Da gennaio, per i campionamenti alternativi, viene visualizzato solo il contenuto di grasso corretto su tutti i documenti e su BrunaNet. In aziende con robot di mungitura, il contenuto di grasso non può essere corretto (stato attuale), poiché il momento

della mungitura e quindi l'intervallo di mungitura di ogni singola vacca varia notevolmente e non è noto alle organizzazioni di allevamento.

Gli allevatori hanno ora a disposizione un contenuto di grasso che corrisponde meglio di prima al contenuto di grasso del latte giornaliero. [22] ■

Produrre latte in modo più economico ed ecologico con i nuovi esami funzionali del latte

AGRIDEA

L'ottimizzazione del foraggiamento è una possibilità per rispondere alla diminuzione dei nutrienti producendo parallelamente del latte in modo più economico. Razioni ottimizzate permettono di utilizzare il livello produttivo di animali sani, senza investire inutilmente in foraggi. Un prezioso aiuto è l'esame funzionale del latte che comprende ora la cosiddetta tavola a sei caselle. In questa tavola si paragona il quoziente grasso-proteine (QGP) con il contenuto di urea nel latte permettendo così di valutare l'approvvigionamento energetico delle vacche. Un QGP oltre il valore

limite mostra una carenza energetica. Un contenuto di urea nel latte ottimale è ora compreso tra 15 mg/dl e 25 mg/dl, rispettivamente fino a 27 mg/dl per la razza Bruna. L'analisi della serie di dati svizzeri e di altri studi recenti non ha rivelato alcun aumento delle produttività in presenza di livelli più elevati di urea nel latte. L'abbassamento dei valori limite corrisponde a una riduzione dei limiti precedenti di 5 mg urea/dl in ciascun caso. Un contenuto di urea superiore a quello ottimale indica un eccesso di proteine grezze. In situazioni specifiche di foraggiamento, ad esempio quando la base alimentare è costituita

principalmente da erba di pascolo o non è bilanciata a causa della mancanza di altri mangimi, possono essere tollerati anche livelli di urea più elevati a livello di mandria. Tuttavia, l'obiettivo dovrebbe essere sempre quello di bilanciare la razione (energia-proteina grezza). [27] ■

Ulteriori informazioni

▶ agridea.abacuscity.ch
▶ Tierhaltung ▶ Rinder
▶ Die neue Milchleistungsprüfung



Possibilità d'ottimizzazione del foraggiamento in caso di elevati contenuti del latte

Segni nell'EFL	Causa	Misura
Urea nel latte elevata (> 25 mg/dl) / QGP normale	L'eccesso di proteine degradabili nel rumine non può essere trasformato dai microbi nel rumine in preziose proteine microbiche. La proteina in eccesso è trasformata dal fegato in urea ed eliminata con le urine e il latte. Questi processi di trasformazione richiedono molta energia caricano il fegato e il metabolismo. Degli eccessi prolungati di proteine degradabili nel rumine possono favorire le malattie agli unghioni. Inoltre, possono aumentare le infiammazioni all'utero con i conseguenti problemi di fertilità.	Ridurre i foraggi di base e i foraggi complementari con elevati contenuti di proteine degradabili nel rumine e compensare questa riduzione con alimenti ricchi in energia con uno stretto rapporto di proteine. Bisogna anche prestare attenzione che la razione risponda al livello produttivo della vacca anche dopo la compensazione. Contenuti di urea superiori a 25 mg/dl sono tollerabili unicamente in caso di specifiche situazioni di foraggiamento, per es. quando la base foraggiera è costituita principalmente da pascolo o insiati d'erba con molta proteina degradabile nel rumine oppure quando non è possibile un bilanciamento a causa di una mancanza di altri foraggi.
Urea nel latte elevata (> 25 mg/dl) / QGP elevato	Elevati valori di urea nel latte e un elevato QGP mostrano un eccesso di proteine grezze e un'insufficienza energetica. Questo insufficiente apporto di energia è compensato da una mobilitazione delle riserve di grasso corporeo. In questo caso (dimagrimento), sussiste il rischio di malattie del metabolismo come la chetosi. Questi disturbi si manifestano solitamente in modo graduale e possono portare a problemi di fertilità come assenza di calori, assenza o insufficienti sintomi di calori e cisti.	Il contenuto di proteine ed energia della razione dovrebbe essere adatto al livello produttivo della mandria. Ciò può avvenire con un aumento della densità energetica oppure con un abbassamento del contenuto di proteine degradabili nel rumine nella razione. Un calcolo della razione in base a valori di laboratorio dei vari componenti del foraggio è raccomandato per permettere una adattamento ottimale della razione. In ogni caso è necessaria una razione adatta ai ruminanti (approvvigionamento di struttura). Disturbi al metabolismo causati da un deficit energetico sono spesso difficilmente riconoscibili e quindi è necessario controllare regolarmente l'apporto energetico durante la fase iniziale. Ciò è possibile, per esempio, con le classi di rischio di chetosi 1 a 4.

BROWN SWISS

MORE THAN MILK



„Mungere le mie Brown Swiss
è una gioia quotidiana.“

Reto Enz, Neuägeri ZG, azienda Brown Swiss

Ø 2023: 8'277 kg latte, 4.11 % grasso, 3.51 % proteine, pers. 88

BRAUNVIEH 

Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56 | 6300 Zugo

Tel. 041 729 33 11

info@braunvieh.ch | www.braunvieh.ch





Adattamento composite bacino

PATRICK STRATZ, *Qualitas*

Con la pubblicazione dei valori genetici di aprile 2024 sarà introdotta per la razza Bruna una correzione della correlazione genetica sfavorevole tra i composites del corrispondente blocco del bacino e la grandezza.

Nel modello con i composites si considererà ora la correlazione genetica sfavorevole tra i composites del corrispondente blocco del bacino e la grandezza. Nella razza Bruna, sussiste una correlazione genetica positiva tra questi due caratteri. Ciò significa che un progresso zootecnico nella nota del bacino è accompagnato con un progresso zootecnico della grandezza.

Questa correlazione può ora essere evitata con il nuovo sistema e gli animai con un elevato VG per la grandezza riceveranno con una correzione secondo la grandezza un VG bacino più basso e viceversa. Correzioni simili causano però una riduzione artificiale della varianza genetica e quindi è necessario correggere il meno possibile e solo quanto necessario.

Effetti sui valori genetici dei tori

Con l'adattamento composite bacino (nuovo BA) si avranno dei cambiamenti dei valori genetici e quindi anche una differente classifica. Gli effetti maggiori si troveranno presso i tori con dei profili ereditari estremi per l'altezza al sacro (AS) e per questi animali principalmente nel bacino. Con la nota del blocco bacino valutata solamente con 10% nella nota totale, non dovrebbero esserci delle modifiche troppo grandi della nota totale anche per i tori con un profilo ereditario estremo per l'altezza al sacro.

In generale, sarà ridotta leggermente la dispersione con una correzione verso il basso del valore medio dei tori IA. Di seguito presentiamo gli effetti in base ad alcuni tori BS e OB scelti. La tabella è ordinata in ordine decrescente secondo la nuova nota totale (nuova NT). Tutti i composites dei corrispondenti blocchi (BA: bacino, NT: nota totale) rimontano alla stima dei valori genetici di agosto 2023. [25]



Con i composites è possibile correggere la correlazione sfavorevole tra bacino e grandezza.

Tabella 1: paragone dei composites prima e dopo la correzione della grandezza e il bacino in base a tori BS scelti

Toro	n. BDTA	label VG	Composites prima della correzione della grandezza			Composites dopo la correzione della grandezza	
			BA	NT	AS	nuovo BA	nuova NT
HUGE SG	CH 120.1377.9862.4	G	117	121	129	112	121
PETE	CH 120.1309.0035.2	G	108	120	94	109	120
PHIL	CH 120.1179.5309.8	G	113	117	101	112	117
CECH SG	CH 120.1436.1888.6	G	94	117	125	89	117
BENDER	IT 34990885777.8	G	122	116	137	115	115
NESCO	CH 120.1184.6033.5	G	119	115	106	118	115
DOBRY BYK	CH 120.1150.0452.5	G	132	115	121	128	115
NARSON	CH 120.1347.6648.0	G	110	115	111	108	115
AMIR	CH 120.1253.2069.1	G	101	114	107	99	114
BRICE	CH 120.1313.8044.3	G	109	114	105	108	114

Tabella 2: paragone dei composites prima e dopo la correzione della grandezza e il bacino in base a tori OB scelti

Toro	n. BDTA	label VG	Composites prima della correzione della grandezza			Composites dopo la correzione della grandezza	
			BA	NT	AS	nuovo BA	nuova NT
HARLEI	CH 120.1156.0929.4	G	124	121	109	122	120
ORBITER	CH 120.1217.8298.1	G	112	120	128	106	119
ARMANDO	CH 120.1374.2943.6	G	110	119	103	109	119
LORDAN	CH 120.1126.9903.8	G	129	117	113	126	116
ARCAS	CH 120.1244.0173.5	G	99	114	96	100	114
DOMINO	CH 120.1156.0938.6	G	111	112	111	109	111
GREGI	CH 120.1023.3580.9	G	93	111	100	93	111
ALBERTLI	CH 120.1188.8366.0	G	94	111	118	90	110
AUREL	CH 120.1323.7000.9	G	102	110	109	100	110
ORLANDO	CH 120.0703.4486.5	G	113	110	93	115	110

90 anni del Presidente onorario Heinrich Meli

RETO GRÜNENFELDER, Braunvieh Schweiz

L'8 febbraio 2024, il nostro Presidente onorario Heinrich Meli ha compiuto 90 anni. Heiri Meli ha guidato la Federazione svizzera allevamento bovini bruni dal 1976 al 1999 ed è ricordato da molti allevatori di razza Bruna non solo come Presidente mondiale, ma anche per la sua preziosa mandria di razza Bruna al Plantahof e come promotore della moderna selezione della razza Bruna. All'inizio si impegnò fortemente per l'utilizzo dell'inseminazione artificiale (IA) e dell'accoppiamento con la Brown Swiss proveniente dagli Stati Uniti. Importante per

lui è stata anche l'introduzione dei valori genetici come strumento per il lavoro zootecnico. Durante la sua presidenza, ebbe anche una notevole influenza positiva sulle esportazioni di bovini in Italia. Anche in età avanzata, Heinrich Meli segue con grande interesse i cambiamenti nel settore agricolo e soprattutto nell'allevamento dei bovini. A nome degli allevatori della razza Bruna, desidero congratularmi con il nostro Presidente onorario Heinrich Meli per il suo importante compleanno e augurare a lui e a sua moglie Pia ogni bene. ■



Presidente onorario Heinrich Meli.

News

Lenherr's Brown Swiss con tre vacche da 100 000 kg latte

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Sull'azienda Brown Swiss di Beat Lenherr, Gamserberg, vivono attualmente tre vacche con una carriera produttiva di oltre 100 000 kg di latte ciascuna. Si tratta di Tau Mira e delle sue due figlie maggiori di Pelux e Tango.

Da sinistra: Tango Mona (nata 2012, 9 latt. 101 699 kg CP, 4.18 % G, 3.36 % P) con Beat Lenherr, Pelux Medea (nata 2011, 8 latt. 102 027 kg CP, 3.91 % G, 3.19 % P) con Sandra Zogg, la compagna di Beat. La terza è la madre delle due: Tau Mira (nata 2008, 12 latt. 129 375 kg CP, 3.89 % G, 3.25 % P) con l'allevatore Ernst Lenherr.





Da sinistra Nolwenn, Philippe e Wanda Paupe assieme a Lennox Ocarina, che ha chiuso la prima lattazione a 7002 kg, con 4.7 % di grassi e 3.98 % di proteine.

Dalla Romandia con passione

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

In Romandia si registra un aumento dei capi di razza Bruna ed è certamente una gradita notizia, visto che in questa parte del paese gli allevatori propendono piuttosto per la Holstein. È così che, dal 2022 al 2023, le cifre che figurano nel nostro libro genealogico sono aumentate del 3.6%. Per capire come mai la Bruna è sempre più apprezzata anche nei Cantoni occidentali, abbiamo incontrato i Paupe, una famiglia di agricoltori giurassiani.

Ai Paupe piacciono le bovine ben salde sulle loro zampe, che si adattano facilmente e che danno un buon latte. E poi apprezzano molto il carattere calmo della Bruna. Wanda commenta: "Quando è una Bruna che partorisce, non dobbiamo preoccuparci: tutto filerà nel migliore dei modi". Attualmente la mandria di questa azienda Bruna Data è ancora mista, ma i Paupe si sono accorti che "Quante più Brune vivono nella stalla, tanto più calme diventano anche tutte le altre".

Per quanto riguarda le prestazioni, Philippe ha le idee molto chiare e ci dice convinto: "Spesso la discussione si limita ai chilogrammi prodotti. Ma anche la buona composizione del latte aiuta a pagare le fatture a fine mese. Inoltre, quando le bovine non sono problematiche, anche i costi diminuiscono di molto". E aggiunge: "Nella produzione lattiera abbiamo bisogno di una nuova generazione ben motivata. Le associazioni di giovani alle-

vatori stanno facendo un ottimo lavoro per promuovere le nuove leve. Quanto alle bovine, ritengo che debbano essere belle, sane e produttive".

In un confronto diretto tra le razze, i Paupe optano sempre più sovente per la Bruna, meno complicata, più calma e più adattabile. La sua produzione leggermente inferiore è compensata, sulla totalità della mandria, con degli ottimi contenuti del latte.

Nel consiglio d'amministrazione di MIBA

Philippe è membro del consiglio d'amministrazione di MIBA in veste di rappresentante per Delémont et le Franches-Montagnes, e commenta: "Si tratta di un'occupazione a tempo parziale, ma mi permette di essere al corrente di quanto succede in seno a diverse organizzazioni e di capire un po' meglio il mercato del latte". Tuttavia, fare una previsione su questo fronte è un po' come scrutare in

fondo a un pozzo: i fattori in gioco sono semplicemente troppo numerosi.

Se consideriamo la posizione forte del franco svizzero, ad esempio, le prospettive per le esportazioni non sono rosee. Ma poiché la produzione di latte è in calo anche nei paesi limitrofi, con la Francia in particolare che ha subito una flessione del 6%, Philippe guarda con ottimismo al futuro della produzione nazionale. "È importante che un contadino possa vivere della produzione di latte". E aggiunge, con tono fiducioso: "Ritengo che in un futuro molto prossimo la domanda aumenterà nettamente".

Da tempo parziale a tempo pieno

Da giovane, Philippe gestiva un'azienda di bovine Montbéliarde. In seguito, tornato nell'azienda di famiglia a Les Bois (JU) a fianco del padre e del fratello, completava le sue entrate con un tempo parziale quale meccanico di macchine agricole nel villaggio e con la gestione di una pensione equina.



Oltre all'azienda, i Paupe tenevano anche un'impresa di contoterzisti, producendo le rotoballe di tutta la regione. Ma vuoi un po' l'età del padre, un po' l'intenzione del fratello di dedicarsi a tempo pieno alla sua attività di vigile del fuoco, in breve tempo nell'azienda di famiglia si liberarono due posti a tempo pieno. Così Philippe decise di smettere con le attività per conto terzi. Ma i contatti che aveva stretto durante quel periodo sono rimasti molto forti. Oggi gli piace sempre ancora fare quattro chiacchiere con Rodolphe Schärz, ed è proprio dall'allevatore di Anibal che ha acquistato le sue prime Brune. Inizialmente le aveva integrate come vacche nutrici, per poi farle nuovamente ingravidare, formando col tempo una mandria di tutto rispetto. Philippe ritiene che le bovine Schärz abbiano una solida morfologia e siano molto produttive.

Animali sani grazie all'omeopatia

Wanda, che non viene da una famiglia di contadini e che entrò in contatto con l'omeopatia sin da bambina, col tempo si è interessata sempre più a questo approccio alternativo. "L'omeopatia non può curare tutto", ci dice, ma funziona molto bene, ad esempio, contro la diarrea e la polmonite dei vitelli, oppure per risolvere vari tipi di mastite. Wanda, inoltre, trova "i vitelli di razza Bruna più resistenti e combattivi degli altri". Per quanto concerne le soluzioni omeopatiche, i Paupe si sono fatti una bella esperienza, con buoni risultati, ad esempio, sulle bovine che hanno difficoltà a restare gravide.

Campicoltura a oltre 1000 m

Come si può vedere dando una scorsa alle cifre che figurano nella scheda riassuntiva, la metà circa della superficie utile dell'azienda è destinata alla campicoltura. Di sorprendente a questa altitudine vi è senz'altro la coltivazione di grano panificabile. Per i Paupe, che da quest'anno vendono la farina di loro produzione, si tratta di un nuovo sbocco commerciale. La particolarità è che il grano è lavorato con un mulino di fabbricazione Svizzera ai tempi molto esportato in Romania. "Permette un processo di molitura speciale che, rispetto ai mulini convenzionali, conta un maggior numero di fasi e, in tal modo,



Ecco qualche beniamina dei Paupe: da destra O malley Chanel, Lennox Ocarina, Barca Gaya et Aldo Alma.

è adatto a standard qualitativi particolarmente elevati".

Per il foraggio delle manze i Paupe coltivano segale, che falciano ancora verde e che dà un ottimo insilato, ricco di struttura. Lo aggiungono alla razione mista, assieme a po' di insilato ottenuto dai prati seminati con erba medica. "Ai ruminanti occorre un buon apporto di fibre grezze, è fondamentale" ritiene Philippe. Ne è convinta anche Nolwenn, la figlia maggiore che sta prepa-

rando il suo AFC di agricoltrice e che mette moltissimo impegno nel preparare le sue manze per le mostre. Nessun appuntamento è troppo lontano per condividere la sua passione con altri! Nolwenn non esita a mettersi al volante per trasferire anche di quattro ore a destinazione di esposizioni quali l'OLMA o il GP di Sargans. E ci confessa che, anche per lei, l'allevamento di bovine di razza Bruna è fonte di grande gioia. ■

L'azienda in cifre

Philippe Paupe Boni, Guillaume Triponz 24, 2336 Les Bois JU

Situazione	1030 metri d'altitudine
Superficie	42 ha SAU; 2 ha mais, 2 ha frumento panificabile, 1 ha orzo, 2 ha segale taglio verde per le manze, 8 ha pascoli per manze e vacche in asciutta, 6 ha prati artificiali, 21 ha prati
Effettivo	37 vacche (10 vacche RH), 38 capi di bestiame giovane, 4 cavalli, 2 pony, 2 cenerini
Latte	Mooh (24 000 kg/mese)
Foraggiamento vacche	fieno, secondo, silomais, silo d'erba, fettucce di barbabetola, paglia; aggiunta di fiocchi 4 cereali e concentrato proteico 20 chiusure, 9211 kg latte, 4.16 % grasso, 3.57 % proteine
Ø aziendale	Aiven, Cavral, Huge, Ray
Tori AI attuali	vacche: confinata con molta paglia
Stabulazione	membro del comitato MIBA, vendita della propria farina, 1500 m ² di superficie fotovoltaica affittata per 25 anni ad un contadino pensionato
Vari	Philippe e Wanda Paupe Boni, aiuto dai figli Nolwenn, Coleen, Amélie





Grandi appassionati di razza Bruna: Hans e Susan Stüssi con il figlio Roman.

Gli Stüssi e la passione per le belle vacche

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

All'imbocco della Klöntal, nel villaggio di Riedern (GL), si trova un'azienda che alleva Brown Swiss. È nella famiglia Stüssi da tre generazioni. Hans e sua moglie Susan sono grandi appassionati di selezione zootecnica e di concorsi. Le belle vacche fanno palpitare il loro cuore.

L'azienda della famiglia Stüssi si trova ai piedi del Wiggis. Di fronte, si stagliano contro il cielo le creste del massiccio del Glärnisch. Qui siamo in zona di montagna II: la fase di vegetazione è breve e la superficie utile in pendenza. In altre parole, ci vuole molto lavoro.

La spaziosa stalla a stabulazione libera ospita una cinquantina di vacche, che in questo momento stanno ruminando, quasi tutte comodamente sdraiate sui morbidi materassini di paglia. Hans e Susan Stüssi sono titolari dell'azienda dal 2017. Durante i primi quattro anni la stalla era ancora a stabulazione confinata, con un sistema di mungitura a secchio. Poiché non c'era spazio per tutte le vacche, ne tenevano alcune con le manze, altrove nel villaggio, anche lì in una stalla con un sistema di mungitura a secchio. Il fabbisogno complessivo di manodopera era molto elevato.

Molto soddisfatti della nuova stalla

Di conseguenza, con la stalla a stabulazione libera e sala di mungitura a lisca di pesce 2x3 costruita nell'autunno del 2021, l'azienda ha fatto un notevole progresso. Il finanziamento della nuova costruzione è stato molto impegnativo, nonostante un apporto personale considerevole. Soprattutto perché la coppia era ancora molto giovane quando rilevò l'azienda dal padre di Hans. E anche perché la fase di costruzione ha coinciso con la pandemia. Anche se gli Stüssi non sono stati confrontati a problemi dovuti alla mancanza di materiale di costruzione, non hanno potuto sottrarsi al forte rincaro dei prezzi. Nel complesso, l'intera fase di costruzione e il passaggio al nuovo sistema sono stati un periodo molto intenso.

Grande interesse per le fiere

Tutto il bestiame, dalle vacche ai vitelli passando per le manze, è straordinariamente curioso e, quando entriamo nella stalla, cerca subito il contatto. "Mandare gli animali alle fiere ha un effetto positivo sul loro comportamento. Sono molto docili", osserva il loro entusiasta proprietario. I concorsi sono una grande passione che Hans condivide con la moglie Susan e il figlio Roman.

La famiglia partecipa alle fiere soprattutto con le manze. I loro ultimi successi li devono a Stüssi's Budin Barbara, piazzata terza all'Alpinfestival di fine gennaio e seconda al concorso organizzato in occasione del 30° anniversario dell'associazione di giovani allevatori SG/Al/AR e del quale il cantone Glarona era ospite d'onore.

Grandi successi sono stati registrati anche dalla famiglia di Stüssi's Diego Diana,



La nuova stalla a stabulazione libera, inaugurata poco più di due anni fa.



Un'abituata del podio: Stüssi's Budin Barbara.

esposta l'anno scorso in occasione della fiera Glarona. Diana corrisponde all'obiettivo zootecnico dell'azienda. Non solo in termini di morfologia – anche se gli Stüssi ritengono che potrebbe essere un po' più grande – ma pure in termini di produzione. Diana ha già dato oltre 86 000 chilogrammi di latte, con una media di 7741 chilogrammi per lattazione. Nella stalla vivono cinque sue figlie, anch'esse con prestazioni molto convincenti.

Selezione da concorso

La selezione si concentra soprattutto sulla morfologia. La passione degli Stüssi sono le belle tra le belle, i capi da concorso. "Visto che nei primissimi anni dopo aver rilevato l'azienda ci siamo concentrati molto sulla morfologia, va detto che ora in parte il latte manca", commenta Hans. Oltre alla giusta morfologia, gli animali da riproduzione devono avere un VG latte di almeno +800 kg di latte e presentare un buon numero di cellule. Qui e là gli Stüssi si dicono pronti al compromesso, ma raramente quando si tratta di morfologia. "Nella stalla vogliamo almeno cinque belle vacche – le altre devono essere produttive": ecco il loro obiettivo attuale, riassunto in poche parole da Susan. Hans sorride e lo riformula a modo suo: "Vogliamo esclusivamente belle vacche, e tutte molto produttive". Per la riproduzione l'azienda ricorre esclusivamente a seme sessato. Se una vacca non rimane gravida alla seconda inseminazione o non è destinata alla selezione, si passa a inseminazioni con razze da carne. Ogni anno la rimonta dovrebbe contare una dozzina di manze.

Manze al centro dell'attenzione

La passione per la selezione non è ereditaria. "A mio padre non interessava molto. Ragion di più per essere fieri dei risultati che abbiamo ottenuto cominciando con la mandria che abbiamo rilevato da lui, e di aver già raggiunto alcuni successi",

aggiunge Hans. "Se con le manze possiamo già competere ai migliori livelli, con le vacche siamo ancora un po' lontani", commenta, valutando il suo effettivo. Ma lui e la moglie hanno un obiettivo chiaro: "in futuro ci piacerebbe molto riuscire a issarci in prima posizione". ■

L'azienda in cifre

Hans Stüssi, Stein 6, 8750 Riedern GL

Situazione	500 metri d'altitudine, zona di montagna 2
Superficie	25 ha SAU: 21 ha prati naturali, 4 ha superfici ecologiche
Effettivo	26 lattifere e manze in fine gestazione, 19 capi di bestiame giovane, 4 vitelli
Età al primo parto	24 a 26 mesi
Alpeggio	4 vacche a Oberseetal, 3 vacche e 5 manze a Eutal dal padre di Susan; 4 vacche in asciutta a Saggberg; altre manze a Fronalp, Mollis
Ø aziendale	2023: 22 latt., 6900 kg latte, 4.04 % grasso, 3.40 % proteine, 81 NC
Tori IA	inseminazioni solo sessate: Brice, Cavral, Collaps, Ray, Guy, Pete, Giovanni; resto inseminazioni con razze d'ingrasso
Foraggiamento	
<i>inverno</i>	RPM: silo d'erba, fieno, secondo, silomais, sali minerali; concentrati in stazione, circa 500 kg/vacca e anno pascolo e RPM: silo d'erba, fieno, secondo, sali minerali; concentrati in stazione
<i>estate</i>	
Latte	140 000 a GESKA, trasformazione in Schabziger e burro
Famiglia	Hans e Susan Stüssi con il figlio Roman, 4 anni
Lavoro	Hans 100 %; attività accessoria da "Stüssi Agrarservice" (impresa contoterzista del fratello Beat), carpentiere in diversi cantieri, servizio neve in inverno. Susan 100 %; cura dei figli e della casa; circa due volte al mese aiuto nella gastronomia. Aiuto del fratello Beat e della sorella Ramona durante le punte di lavoro; altri aiuti per le esposizioni





Röbi Bodenmann tra Schilder's BS O Malley Ontario e Bodenmann's BS Ronaldo Fany.

Dai Bodenmann, la Brown Swiss in pieno slancio

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

I Bodenmann sono una giovane famiglia emergente nel mondo della Brown Swiss. Röbi e sua moglie Jacqueline lavorano ogni giorno con grande energia e passione – e con lo sguardo puntato verso il successo. Hanno rilevato l'azienda, che non apparteneva alla famiglia, dieci anni fa, e da allora vivono qui con le figlie Julia, Carina e Tanja. I loro enormi progressi nella selezione stanno dando frutti.

Il 17 gennaio 2024 è un giorno speciale nell'azienda di Röbi Bodenmann a Gais (AR). Non tanto perché arriva un redattore di razzabrunaCH inteso a scrivere un articolo su di lui e sulla sua famiglia, ma piuttosto perché, contemporaneamente, giunge in visita anche una trentina di allevatori di un'associazione turgoviese. Ogni dettaglio è stato preparato alla perfezione. Nella stalla si possono ammirare i risultati di una selezione molto coerente per quanto riguarda la morfologia e le prestazioni. Quando Röbi prende la parola per presentare la sua azienda, la grande passione che lo anima si fa palpabile.

Aceto: un apporto efficace nel foraggio

Gli ospiti turgoviesi sono colpiti sin da subito dalla grande tanica di aceto di mele sistemata all'ingresso della stalla. Röbi, molto disponibile, è lieto di spiegare i suoi metodi di alimentazione: "Per mantenere un periodo di interparto breve, durante qualche anno abbiamo somministrato un foraggio minerale per l'inizio della lattazione, certo efficace, ma anche molto costoso. Ora, con l'aceto di mele, abbiamo trovato un'alternativa efficace e molto più economica". La razione mista, acidificata con l'aceto di mele, è più digeribile. L'aceto, inoltre, aiuta a mantenere basso il numero di cellule. Viene acidificato

anche il latte per i vitelli, somministrato a volontà durante i primi due mesi di vita.

Obiettivo: una curva delle prestazioni piatta

Ottimizzando la tenuta e l'alimentazione, i Bodenmann sono riusciti ad aumentare in modo significativo le prestazioni. Normalmente la resa si aggira attorno a 8500 kg per vacca e lattazione – anche se ora, a causa della presenza di molte primipare, è leggermente inferiore. A partire dalla terza lattazione, l'obiettivo è raggiungere una resa di 10 000 kg.

Per quanto riguarda le caratteristiche di produttività, Röbi si concentra soprattutto sulla persistenza e sulle proteine, e ritiene



Bodenmann's BS Pete Madam campionessa tra le giovani alla Schwyzer Eliteschau.



Röbi Bodenmann presenta la sua azienda a un gruppo di visitatori molto interessati.

che una curva di rendimento piatta abbia un effetto positivo sulla salute dei suoi animali.

Per quanto concerne le proteine, la selezione zootecnica è pagante anche finanziariamente, grazie a quanto si può guadagnare in funzione della composizione del latte. "Certo, con il foraggio si può ottimizzare il contenuto proteico, ma non più dello 0.2 %. Mentre invece la selezione permette di andare oltre", ritiene Röbi, la cui mandria fornisce un tenore proteico medio del 3.64 %. Va ricordato che l'azienda produce il suo foraggio di base a circa 1000 metri di quota.

Netti miglioramenti nella morfologia

Röbi rilevò l'azienda agricola sulla Stossstrasse a Gais, compreso il bestiame, nel 2013. Dapprima in affitto, per poi acquistarla due anni dopo. "Si trattava di una mandria certamente solida, ma non aveva niente di speciale. Considerata la mia passione per la selezione zootecnica, devo dire che non mi bastava", spiega Röbi a proposito dei suoi inizi. Così si mise a cercare altre bovine, anche se dice di non aver mai pagato prezzi troppo elevati. Ora, a qualche anno di distanza, si può constatare come una selezione costante in vista di mammelle impeccabili abbia dato i suoi frutti. L'attuale punteggio del blocco "mammella", infatti, è migliorato, passando da una media di 79 a una media di 83 punti.

Per Röbi, tuttavia, nella morfologia non conta solo la mammella. Il suo secondo

obiettivo è la capacità: "mi piacciono belle larghe, sia davanti sia dietro. È così che rendo la mandria più funzionale". Quando le vacche sono robuste, le visite dal veterinario diventano una rarità.

Pete Madam: un grande successo

Röbi continua a guidare i visitatori attraverso la sua stalla, presentando man mano l'impressionante mandria con le sue diverse famiglie. La passione che anima il titolare di questa azienda Brown Swiss è palese e non sfugge a nessuno.

La bovina che incarna alla perfezione gli obiettivi morfologici di Röbi è Bodenmann's BS Pete Madam, anche se purtroppo non vive più qui. Perché, quando è stata esibita tra le discendenti di Pete nel quadro della Expo Swissgenetics, il telefono ha cominciato a squillare... Röbi dice di aver fatto grande orgoglio quando l'ha vista vincere il titolo di campionessa tra le giovani alla Schwyzer Eliteschau e il prefisso della sua azienda ha cominciato a farsi conoscere anche fuori cantone. ■

L'azienda in cifre

Bodenmann Röbi, Stoss 769, 9056 Gais AR

Situazione	945 metri d'altitudine
Superficie Effettivo	23 ha, zona di montagna 2
	32 vacche, 35 capi di bestiame giovane (ca. 30 sotto contratto d'allevamento)
Stabulazione	confinata
Tori IA	Adee, Doboy, Brice, Pete, Guy, Cavral, Caviezel
Ø aziendale Foraggiamento	2023: 8049 kg latte, 3.98 % grasso, 3.64 % proteine
<i>estate</i>	RPM con pascolo diurno o notturno
<i>inverno</i>	RPM con fieno, secondo, silo d'erba, fettucce di barbabietola, aceto; concentrati secondo la produzione
Latte	250 000 kg a Bergkäserei Gais
Mano d'opera	Röbi e Jaqueline Bodenmann, 1 apprendista
Prefisso	Bodenmann's BS
Vari	Lavori forestali, giardinaggio e lavori su commissione



Brown Swiss convince il pubblico internazionale a Ginevra

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Dopo una pausa di quattro anni, si è svolta nuovamente la Swiss Expo a Ginevra, la terza esposizione mondiale di bovini da latte. Gli animali Brown Swiss esposti hanno proposto la migliore promozione della razza. Nussbaumer Lennox Tammy è stata eletta a campionessa BS.

4 4 vacche e 18 manze Brown Swiss erano presenti all'edizione 2024 della Swiss Expo a Ginevra, un terzo in più rispetto all'ultima edizione nel 2020. Braunvieh Schweiz ha contribuito notevolmente con la sua squadra per la cura degli animali e il grande ingaggio per presentare al pubblico internazionale un'ampia paletta di animali BS. Purtroppo, non è stato possibile presentare degli animali Original Braunvieh alla giornata delle razze a doppia attitudine. Nonostante i notevoli sforzi della Federazione della Original Braunvieh non è stato possibile trovare un sufficiente numero di allevatori OB disposti a portare degli animali a Ginevra.

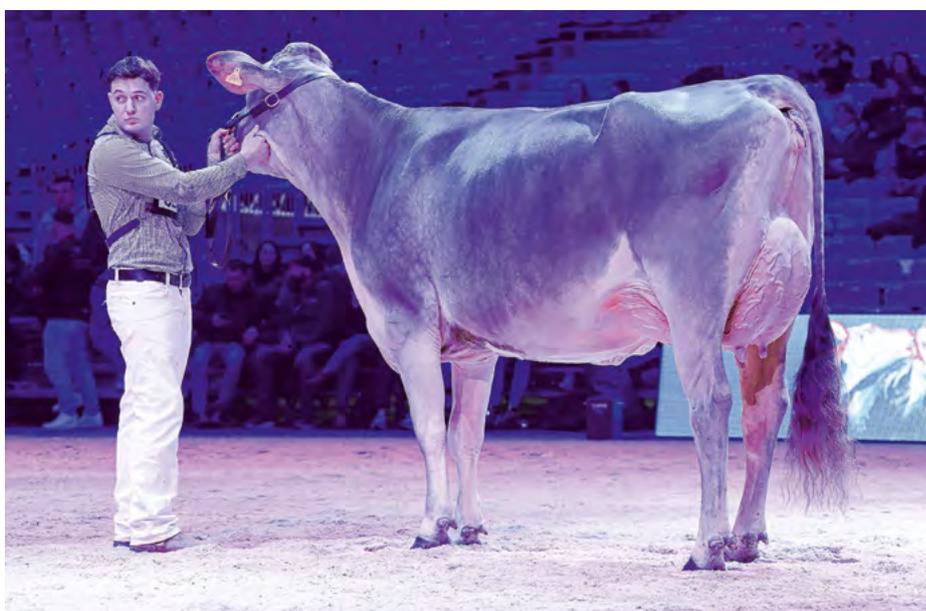
Forti manze ticinesi

I concorsi BS sono iniziati venerdì mattina con la presentazione delle manze. Il titolo di campionessa è stato conquistato dalla manza Hank Sunny di Marcel Nussbaumer, Oberägeri che si è imposta nella categoria delle più giovani. I due posti seguenti sono andati alle manze ticinesi Phil Janis e Bender Bella, entrambi di Matthias e Melanie Vitali, Olivone.

Nussbaumer: il vincitore della giornata

Lo show BS il venerdì sera rimarrà sicuramente impresso nei ricordi di Marcel Nussbaumer, Oberägeri, Cantone Zugo. L'allevatore ha dominato il concorso Brown Swiss con la campionessa, la campionessa di riserva, la miglior mammella e la riserva miglior mammella.

La giudice Kelli Cull, Wisconsin ha trovato la perfetta campionessa in Nussbaumer Lennox Tammy. Tammy ha convinto la



Taddei Top TI Huge Sg Emmi ha ottenuto il tiolo di campionessa giovani.

giudice con una corporatura molto forte e una mammella praticamente perfetta. S Bro Blooming Alegria, dalla stalla Nussbaumer, ha raggiunto il titolo di riserva davanti a Wendelins Devin Paloma di Martin Wallimann, Alpnach Dorf, una bovina classificata EX95.

Kelli Cull ha scelto la medesima classifica anche nel concorso per la miglior mammella.

Intermediate Champion e riserva per Taddei

L'elezione della campionessa presso le vacche giovani era dominata da Danilo e figli Taddei, Leontica. Taddei Top TI Huge Emmi è stata eletta campionessa davanti a Taddei Top TI Elmstar Elvira. Queste due vacche hanno raggiunto le prime due posizioni anche nel concorso per

la miglior mammella. Terza Mäderhof's Gracer Gracy di Marcel Nussbaumer. La menzione d'onore per la miglior mammella è andata a Rickenbach Bormio Elea di Beat von Rickenbach, Steinerberg.

Schmibach's è il miglior prefisso, Vitali il miglior espositore

Le vacche Huge High Heel, Norwin Nuria, Calvin Jadara e a manza Holdrio Heureux allevate da Beni Schmid, Schüpfheim, hanno raggiunto due vittorie di categoria e due secondi posti. Il prefisso Schmibach's è così stato nominato il miglior allevatore dell'esposizione.

La distinzione di miglior espositore è andata a Matthias e Melanie Vitali di Olivone raggiungendo due vittorie e un secondo posto con le manze e un secondo e due terzi posti con le vacche. [46] ■

La grande giornata di Lampedusa alla Sorexpo

RETO BETSCHART, Bauernzeitung

Dopo la sua vittoria di categoria alla BRUNA OB, Lordan Lampedusa della famiglia Rieder ha ora ottenuto alla Sorexpo il suo primo grande titolo.

L'esposizione nazionale OB al mercato dei tori di Zugo è stata un pieno successo.

numerosi visitatori da tutta la Svizzera e dai paesi vicini e la notevole iscrizione di animali hanno mostrato che il semplice concetto della Sorexpo riesce a convincere gli allevatori.

Momento emozionante

Il giudice Andreas Walser ha trovato in Lordan Lampedusa una degna Miss Sorexpo che è riuscita a presentare perfettamente il tipo a doppia attitudine di grandezza media. Per i proprietari Claudia e David Rieder si è trattato di un momento molto emozionante. La famiglia Rieder gestisce l'azienda Hintergeissboden sullo Zugerberg da soli quattro anni. All'epoca, tutto il bestiame ha dovuto essere acquistato, anche la manza di tre anni Lampedusa.

Oltre al titolo di Miss, Lampedusa ha conquistato anche il titolo di miglior mammella anziane. Hurler Humana di Theo e Fabienne Marty, Goldau si è aggiudicata il titolo di vice Miss seguita dalla menzione d'onore Mila di Petra Zehner e Rafale Stalder, Hasle LU. La figlia di Minor ha impressionato il giudice con i suoi quarti posteriori estremamente alti e ha così ottenuto anche il titolo di miglior mammella delle vacche medie.

Junior Miss di Reto Litschi

Anche Lordan Urmi, una vacca in sesta lattazione di Wisi Bürgler, Nesslau, ha raggiunto un notevole successo. L'attuale vacca Original Braunvieh con il maggior indice totale economico ha vinto la sua categoria e si è aggiudicata nuovamente il premio Miss Genetica. Anche Hecht Herta di Reto Litschi, Gibswil ZH, ha mostrato la sua qualità di razzatrice vincendo il concorso madre-figlia con la figlia Harlei



Miss Sorexpo 2024 e miglior mammella anziane: Lordan Lampedusa di Claudia e David Rieder, Zugerberg ZG.



Menzione d'onore e miglior mammella medie: Minor Mila di Petra Zehnder e Rafael Stalder, Hasle LU.

Holly. Quest'ultima ha pure ottenuto il titolo di Miss giovani grazie all'enorme telaio e la bella muscolatura. Anche il titolo di vice Miss giovani è andato ad un animale dal cantone Zurigo: Wendel Nanett di Martin Schrepfer, Wald.

Titolo delle manze al cantone Grigioni

La manza Original Braunvieh più bella alla 19ª Sorexpo è stata Piana del giovane allevatore Ivo Hardegger, Trimmis. Segue Fadri Ria della giovane allevatrice Ronja Jäger, Hoffeld SG. [48]

La pagina dei tenitori di tori

Tre giovani tenitori di tori entrano nel comitato

ERNST BRUNNER, gerente ASTT

L'Associazione svizzera dei tenitori di tori raggruppa gli allevatori della razza Bruna che allevano con tori in monta naturale. Ciò significa: allevatori Original Braunvieh, allevatori Brown Swiss e tenitori di vacche madri con Original Braunvieh.

Gli obiettivi dell'associazione sono la promozione della tenuta privata di tori, il mantenimento di un ampio numero di linee, la rappresentanza degli interessi dei tenitori di tori, il reperimento di tori in monta naturale e la pubblicazione annuale di un catalogo di tori dei quali delle dosi di seme sono commercializzate privatamente.



Da sinistra: Franz Winterberger, Emil Giger, Martin Schläpfer, Thomas Müller e Roman Hürlimann.

“L'erba non cresce più in fretta se la si tira”

Con queste parole il presidente Franz Winterberger ha aperto la 43^a Assemblea generale dell'associazione dei tenitori di tori. Cosa questo significhi in termini di allevamento è lasciato all'immaginazione di ciascuno.

Nel suo rapporto annuale ha particolarmente menzionato gli apici dell'anno dei tenitori di tori: le mostre delle famiglie d'allevamento e dei premi di custodia e i differenti mercati dei tori.

I 22 tori nel catalogo di genetica sono stati presentati con le nuove cifre e i nuovi dati da Franz Abächerli.

Tre nuovi membri del comitato

Quest'anno si sono tenute delle elezioni. Emil Giger, Bühler AR, ha dato le sue dimissioni dopo dodici anni di attività nel comitato. Gli altri membri del comitato e il presidente si sono messi a disposizione per un nuovo mandato.

In sostituzione di Emil Giger è stato eletto Martin Schläpfer, Speicher AR. Il giovane

allevatore Original Braunvieh ha ripreso da poco l'azienda dai genitori.

Un seggio da tempo vacante è stato ripreso da Thomas Müller, Ebnet LU. Il giovane padre di famiglia alleva vacche Brown Swiss. Altro nuovo membro del comitato è Roman Hürlimann, Walchwil ZG, pure lui è un giovane gerente aziendale che gestisce un'azienda con vacche madri Original Braunvieh. ■

Notifiche WhatsApp

BRAUNVIEH 

079 452 16 09



Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Andreas Kocher, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento selezione
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione
Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 55.-

stampato in

svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
Simon Langenegger
Ey 48, 3550 Langnau i. E.
Tel. 079 568 49 58
E-mail: simon.langenegger@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su "razzabrunaCH"
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

11 344 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sandro Scherer
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76w
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2024

1	martedì	23	gennaio
2	martedì	20	febbraio
3	lunedì	18	marzo
4	martedì	23	aprile
5	martedì	21	maggio
6	martedì	16	luglio
7	martedì	27	agosto
8	martedì	17	settembre
9	martedì	22	ottobre
10	martedì	17	dicembre